

Andrà nello spazio



MOSCA - Questo razzo - esposto in pubblico da qualche giorno all'Università di Mosca - porterà nello spazio apparecchi di indagine scientifica sul cosmo (Tel. Ansa - l'Unità)

Publicandone il memoriale nel bollettino ufficiale

Bonn giustifica l'uomo che uccise la Luxemburg

La vedova di Karl Liebknecht, che fu ucciso assieme a Rosa Luxemburg, ha querelato il portavoce del cancelliere Adenauer

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 7. — La signora Sofia Liebknecht, vedova del dirigente operaio Karl Liebknecht, assassinato il 15 gennaio 1919, ha spinto denuncia contro una serie di giornalisti della Germania occidentale, a cominciare dal "lex" giornale nazista e segretario di film nazisti, Felix Von Eckart, oggi capo dell'ufficio stampa del governo di Bonn e portavoce di Adenauer. Diversi organi di stampa della Repubblica federale hanno in questi ultimi mesi intrapreso una campagna di vilipendio e di denigrato contro Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht, barbaramente assassinati dagli schiacciati del governo socialdemocratico di Ebert e di Noske, e si è dato addirittura spazio alla giustificazione del diretto responsabile dei due crimini, un certo capitano Waldemar Pabst, che attualmente vive tranquillo in Svizzera. Così, oggi 81enne, fu l'organizzatore del putsch di Kapp e autore dello slogan: « Su chi scoperia si spara ». Egli ha pubblicato un articolo su un periodico di estrema destra il "Deutschen Soldaten Zeitung" di Monaco, rievocando la soppressione dei due dirigenti spartachisti. L'infame duplice assassinio è da lui definito come « la liquidazione necessaria dei due principali istigatori del proletariato ». Liquidazione che « è sostenibile anche dal punto di vista teologico e morale ».

Lo prova il fatto che il ripugnante memoriale del Pabst è stato ripreso, oltre che da altri giornali, anche dal bollettino ufficiale dell'Ufficio Stampa e Informazione del governo federale, dove l'assassinio di Liebknecht e della Luxemburg viene considerato « una fucazione legittima, secondo il diritto statuario ». Direttore del bollettino è il capo ufficio sveduto Felix Von Eckart. Per capire il gerarca la "Deutschen Soldaten Zeitung" partiva proprio dalla legittimazione data dal bollettino ufficiale di Adenauer per aggiungere la sua completa approvazione all'assassinio.

GIUSEPPE CONATO

La vedova di Karl Liebknecht, che fu ucciso assieme a Rosa Luxemburg, ha querelato il portavoce del cancelliere Adenauer

GIUSEPPE CONATO

Adenauer

(Continuazione dalla 1. pag.)

nomie europee, decretandone la fine.

A breve scadenza, del resto, e cioè in occasione delle riunioni dei ministri degli Esteri e dei capi di governo della Cee si vedrà con chiarezza come stanno le cose. Per adesso è importante notare ancora una volta l'estrema e non giustificata reticenza adottata da parte italiana sul contenuto dei colloqui di Torino e di Cadenabbia. Se le cose stessero come risulta dai comunicati, non si comprenderebbe perché mentre da Parigi continuano a filtrare indiscrezioni abbastanza precise, a Roma, invece, vigeva tuttora la consegna del segreto.

Altri elementi del indugino, su un piano più generale, a diffidare del silenzio mantenuto da parte italiana è il fatto che sia a Torino sia a Cadenabbia si è parlato, evidentemente, della situazione internazionale e dell'attuale stato dei rapporti tra l'Est e l'Ovest. Nel comunicato di Torino, infatti, come in quello di Cadenabbia si fa esplicita menzione di questi problemi. In quali termini essi sono stati affrontati? E quale è stata la posizione di Fanfani? I suoi due interlocutori — è ben noto — conducono una azione internazionale pericolosa e, in ogni caso, non tale da facilitare il dialogo est-ovest. Mentre De Gaulle è giunto a disertare la trattativa ginevrina sul disarmo, Adenauer ha preso nettamente posizione, e non da oggi, a favore del riarmo atomico della Germania di Bonn. Dai comunicati di Torino e di Cadenabbia non risulta che Fanfani abbia indotto De Gaulle a recedere dal suo atteggiamento e ad accettare il disegno di Adenauer. E' difficile, pertanto, attribuire al presidente del Consiglio le « buone intenzioni » di cui si parla negli ambienti vicini alla maggioranza di centro-sinistra.

Fanfani aveva lasciato Milano stamane verso le 9,15 in automobile diretta a Como. Di qui si era imbarcato in un motoscafo che lo aveva portato fino a Tramezzò ed aveva proseguito in gita per villa « La Collina » dove Adenauer lo ha ricevuto davanti al cancello di ingresso. Dopo aver posato per i fotografi e per gli operatori della televisione, Fanfani e Adenauer si sono appartati nel salotto al pianterreno della villa dove alle ore 11,15 circa ha avuto inizio il colloquio. Fanfani era assistito dal consigliere diplomatico di Palazzo Chigi, Marchioro, mentre Adenauer aveva accanto a sé il suo capo di gabinetto. Alle 13,30 circa il colloquio è stato interrotto per il pranzo cui hanno partecipato dodici persone tra cui, da parte italiana, il dr. Marchioro, il dr. Bianchi e altri funzionari e da parte tedesca il capo di gabinetto di Adenauer, la figlia del cancelliere e tre sue segretarie. Subito dopo il pranzo, mentre i diplomatici delle due parti attendevano il comunicato Fanfani e Adenauer hanno passeggiato nel giardino della villa. Il presidente del Consiglio si è accomiato dal cancelliere verso le 17,30. Raggiunta Como, ha tenuto, negli uffici della prefettura, una breve conferenza stampa. Si è limitato a dichiarazioni generiche affermando di non poter fornire indicazioni precise sul contenuto dei colloqui di Torino e di Cadenabbia per « ragioni di correttezza verso gli altri governi della Europa a sé » ai quali « ha aggiunto — scriverà stesera stessa. « Posso dire — così lui concluso — che abbiamo svolto un ottimo lavoro per la pace ». La quale affermazione, tenuto conto della politica dei suoi interlocutori, è risultata per lo meno bizzarra.

In linea ufficiale, poi, da parte italiana è stato fatto sapere che il compromesso che si delinea, sulle questioni europee, dopo gli incontri di Torino e di Cadenabbia, è nelle attribuzioni del Consiglio dei ministri della comunità. Questo organismo dovrebbe avere facoltà di affrontare di volta in volta sia le questioni economiche sia quelle della integrazione politica senza tuttavia avere il potere di intaccare la struttura delle organizzazioni economiche esistenti il che conferma da una parte che c'è un avvicinamento sostanziale alle tesi olistiche e dall'altra che la preoccupazione fondamentale è quella di salvare le comunità economiche dominanti, come è noto, dai monardi italiani, francesi e tedeschi.

Le isole indonesiane di Gag e Waigeo sotto controllo dei liberatori

BOGOR, 7. — Il maggior generale Achmad Yani, capo dello stato maggiore operativo indonesiano, ha dichiarato oggi che le forze di liberazione dell'Indonesia hanno assunto il controllo delle isole di Gag e Waigeo. Egli ha reso noto che una decina di soldati olandesi rimasti feriti o uccisi in schermaglie con gli indonesiani.

E' in corso un'inchiesta

Milovan Gilas di nuovo arrestato

BELGRADO, 7. — Un portavoce del governo jugoslavo ha annunciato che Milovan Gilas, ex presidente del parlamento jugoslavo, è stato arrestato stamane nella sua abitazione a Belgrado e che nei suoi confronti è stata aperta un'inchiesta. Come è noto, Gilas fu espulso dal Comitato centrale della Lega dei comunisti nel 1954 e successivamente condannato per due volte a pene detentive, sotto l'accusa di propaganda ostile allo Stato socialista. Fu rilasciato nel gennaio 1961. La pena di nove anni di carcere gli fu concessa in base alla legge che decide la libertà provvisoria ai detenuti politici che abbiano scontato metà della pena. Come è stabilito dalla legge, Gilas prima di ottenere la libertà provvisoria aveva promesso di « non agire più contro lo Stato ed il popolo jugoslavo ». Secondo taluni ambienti di Belgrado l'arresto sarebbe in relazione con la prossima pubblicazione, negli Stati Uniti, del libro di Gilas « Colloqui con Stalin ».

Aveva subito dodici sconfitte (5 per K.O.) nei 18 incontri sostenuti

Hunsaker il pugile morente era un « sacco da allenamento »

Nell'incontro con Sheldon era stato messo K.D. quattro volte prima di perdere conoscenza: ma l'arbitro non aveva ritenuto necessario sospendere il « match » nonostante la manifesta inferiorità del povero Hunsaker

(Nostrò servizio particolare) BECKLEY, 7. — A pochi giorni dalla tragica morte di Benny Paret (che è stato sepolto oggi), un altro grave incidente ha richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica di tutto il mondo sul pugilato. Il peso massimo Tunny Hunsaker è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale civico di Beckley dove i sanitari lo hanno dichiarato in pericolo di vita per una lesione al cervello. Più tardi il povero pugile è stato sottoposto ad un intervento chirurgico protrattosi per oltre due ore. Lo intervento appare riuscito.

Non so se possiamo fare previsioni sulle possibilità di sopravvivenza e recupero prima che siano trascorse 24, forse 48 ore. Il ragazzo era veramente malconcio quando è venuto in sala operatoria, ma penso che ora sia un po' migliorato». Ha aggiunto Gage: « Tutto dipende dall'entità delle lesioni riportate dal cervello, e per il momento non si può essere precisi al riguardo. Direi che Hunsaker ha cinquanta probabilità su cento di cavarsela. Le lesioni sono state sicuramente causate da un colpo alla testa: un occhio pesto e una contusione al capo parlano chiaramente di trauma ».

Tunny Hunsaker è stato messo fuori combattimento da Joe Sheldon, un picchiatore dell'Ohio, esattamente un minuto prima dello scadere delle previste dieci riprese. Sheldon aveva dominato l'arco dell'incontro ed aveva già ripetutamente spedito al tappeto lo sfortunato avversario. Nella terza ripresa Hunsaker aveva messo per la prima volta le ginocchia a terra su un sinistro allo stomaco: nella quarta riprese era stato colpito per otto secondi ed altrettanto gli era successo nel quinto e nel sesto tempo. I K.D. del quarto, quinto e sesto round erano stati determinati dai colpi al capo.

Nonostante i ripetuti « tuffi » di Hunsaker, l'arbitro non aveva ritenuto di sospendere l'incontro per « manifesta inferiorità » ed ora il pugile rischia di perdere la vita per l'infelice bastonatura a cui è stato sottoposto quando l'arbitro dell'incontro era già deciso. Subito dopo il combattimento l'arbitro ha dichiarato che Hunsaker si era perfettamente ripreso nel settimo tempo e che una sospensione era « assolutamente ingiustificata ». Si è arrivati così alla decima ripresa: esattamente a un minuto dall'ultimo gong un rionotissimo gancio destro di Sheldon ha colto alla macella Hunsaker che si è abbattuto sulla stuoia per il conto totale. Lo sventurato atleta ha ripreso i sensi dopo circa mezzo minuto ed è riuscito a raggiungere coi suoi piedi l'angolo del ring: a questo punto però crollato incoerente tra le braccia dei suoi « secondi ».

Il medico di servizio, dottor Anderson, accorso precipitosamente sul quadrato, si è subito reso conto della gravità della situazione ed ha ordinato l'immediato ricovero di Hunsaker all'ospedale con la diagnosi di « sospetta lesione cerebrale ». Sul campo di oneroso posto anche la moglie di Hunsaker che era presente all'incontro. Tunny Hunsaker ha trentadue anni ed è un ex ispettore di polizia di Fayetteville che si è dedicato al pugilato professionistico relativamente tardi, avendo fatto il salto di categoria soltanto nel 1958. Ha esordito fra i « pro » il 5 giugno sul ring di Ravenswood, mettendo K.O. Herbert Hair in due tempi e nel settembre del '59 — dopo cinque vittorie a sconfitta e un « No contest » — ha subito il suo primo K.O. per mano di Bert Withhurst un peso massimo di Baltimora recentemente trasferitosi a Roma nella « colonia » Proletti. Da allora aveva disputato altri dieci combattimenti ma non aveva più vinto ed era finito K.O. altre quattro volte. Terribile fu il « fuori combattimento » inflittogli il 12 aprile del 1960 a Boston dall'ex calciatore Tom Mc Neeley quello stesso che recentemente è uscito duramente punito dal campionato del mondo con Floyd Patterson. Hunsaker, quindi, non aveva più alcuna speranza di conquistare una posizione di preminenza sul ring e il suo ruolo era ormai quello del « collaudatore » nelle riunioni di provincia. Veniva cioè mandato a farsi pestare da giovani desiderosi di arricchire il loro record.

Il ring dopo la pesante sconfitta patita contro Tom Mc Neeley il quale dopo il combattimento ebbe a dire: « E' stata una vittoria anche troppo facile. Il mio avversario di questa sera non può costituire un test impegnativo ».

JOHN BERNY dell'ANSA - UP

Epidemia di dissenteria a Berst

BERLINO, 7. — Tutte le manifestazioni pubbliche, comprese quelle sportive, sono vietate fino a nuovo ordine a Berlino democratica a causa di una epidemia di dissenteria, rivelatasi da alcuni giorni. Un comunicato informa che l'epidemia ha provocato finora la morte di tre persone, un bambino di tre anni, una donna di 86 anni e un uomo di 57 anni. Il comunicato precisa che fino ad ora 26.983 berlinesi di dissenteria. Altri 602 casi sono segnalati a Francoforte sull'Oder e 559 nel distretto di Potsdam. La popolazione della RDT è stata invitata a non recarsi a Berlino e a non recarsi a Berlino. Risultato che l'epidemia è stata causata da « burro inquinato da virus ». Il burro è stato ritirato dai locali di vendita.

MARIO ALICATA Direttore

LUIGI PINTOR Condirettore

Taddeo Conca Direttore responsabile

Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITE autorizzazione n. 4555 murale n. 4555

visitare l'UNIONE SOVIETICA con «INTURIST» (S.p.A. dell'U.R.S.S. per il Turismo straniero) Potrete viaggiare comodamente con: Aerei, con telture ferroviarie dirette (Roma-Mosca), con la nave sovietica «LITVA» della linea (Napoli-Odessa). Nell'Unione Sovietica potrete visitare decine di città e migliaia di località. Soggiorni: dagli alberghi di lusso ai campeggi. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alle seguenti agenzie di viaggio, agenti e corrispondenti dell'«Inturist» in Italia: «Italturist» (Via IV Novembre, 112 - Roma - Via Larga, 7 - Milano). «I Grandi Viaggi» (Piazza Diaz, 2 - Milano - Via Tritone, 62 - Roma). Uffici «Wagons-Lits/Cook» - «CIT» - «Chiari Sommariva». «Colosceum» (Via S. Nicolò da Tolentino, 42 - Roma). «UTRAS» (Via Manzoni, 38 - Milano). «Turisanda» (Via S. Pellico, 8 - Milano). «Atlas» (Corso Buenos Aires, 6 - Milano). «Polvani» (Via Fieschi, 40-42 - Genova). «Malan Viaggi» (Via Accademica delle Scienze, 1 - Torino). Ed alle altre più importanti agenzie di viaggio italiane.

ESTRAZIONI DEL LOTTO: Bari 51 87 55 81 67, Cagliari 75 82 38 48 38, Firenze 20 75 89 49 25, Genova 27 6 55 59 37, Milano 84 74 30 50 8, Napoli 9 23 65 57 8, Palermo 7 38 61 3 52, Roma 41 79 20 8 9, Torino 46 30 28 86 41, Venezia 27 39 12 28 37. ENALOTTO: 1. BARI X, 2. CAGLIARI 2, 3. FIRENZE 1, 4. GENOVA 1, 5. MILANO 2, 6. NAPOLI 1, 7. PALERMO 1, 8. ROMA X, 9. TORINO X, 10. VENEZIA 1, 11. NAPOLI 1, 12. ROMA 2.

MAS Pasqua. DOLCI TRADIZIONALI OFFERTI A PREZZI D'ECCEZIONE. UOVA «FIDASS» confezione in cellophan alt. centimetri 8 L. 90, UOVA «FIDASS» confezione in cellophan alt. centimetri 10 » 125, UOVA «FIDASS» confezione in cellophan alt. centimetri 15 » 275, UOVA «FIDASS» confezione in cellophan alt. centimetri 18 » 500, UOVA «FIDASS» confezione in cellophan alt. centimetri 21 » 950, UOVA «FIDASS» decorato confezione in cellophan alt. cm. 18 » 750, UOVA «FIDASS» decorato confezione in cellophan alt. cm. 21 » 1100, CAMPANE «FIDASS» con ovetti - confezione cellophan » 250, UOVA «FIDASS» guarnite - in scatola polistirolo da » 500, UOVA «PERUGINA» - serie Successo - confezione scatola da » 350, UOVA «NESTLE» confezione Pic-nic » 900, Cestini con UOVA «FERRERO» - guarnite da UOVA finemente guarnite - con cospette ceramica da » 1100, COLOMBA «MAGGIORA» confezione scatola da Kg. 1 » 1150, FOCACCIA ROMANA «PANTANELLA» - scatola da Kg. 1 » 600. Inoltre nel nostro Reparto dolciumi troverete un vasto assortimento di confezioni pasquali delle migliori marche MAS magazzini allo statuto

100 MILIONI CONCONSO DEL QUADRIFOGLIO D'ORO TELEFUNKEN

la Terza Estrazione ha portato 5 milioni in casa di un operaio



Fernando Coramelli con la moglie Dina ed il figlio Rino brinda alla fortunata vincita del Premio del Concorso del Quadrifoglio d'oro Telefunken

BOLOGNA, 7. Il signor Fernando Coramelli, muratore, residente nella nostra città in Via Carbonara 9 non credeva molto alla fortuna: abituato a lavorare sodo ed a costruire giorno per giorno, petra su petra — è il caso di dirlo — l'economia della propria famiglia, asserece, ancora oggi, dopo che la fortuna inattesa dal nome «Telefunken» ha bussato alla sua porta, che ognuno è artefice della propria fortuna, una vecchia massima piuttosto saggia. La fortuna di vincere al lotto, al totocalco ed agli innumerevoli concorsi a base di figure e di punti premio — ce lo ha raccontato anche la signora Dina — è sempre stata considerata con un certo scetticismo in casa Coramelli: si spiega così lo stupore che ha colto la famiglia bolognese nel ricevere il telegramma della Telefunken che annunciava la vincita del primo premio di 5 milioni del

Concorso Quadrifoglio d'oro Telefunken. Fernando Coramelli era incredulo e si recò subito presso il Concessionario Telefunken dal quale il 5 febbraio si aveva acquistato un televisore Telefunken. Quando il rivenditore gli confermò la vincita, mostrandogli un analogo telegramma della Telefunken, Fernando Coramelli, ormai certo dei suoi 5 milioni, se ne andò per avvertire il dirigente del cantiere che quel giorno avrebbe proprio fatto festa. Come è p ovvia in casa Coramelli l'imperturbata fortuna — ce lo ha raccontato anche la signora Dina — è stato il figlio ad indurre a comprare il televisore: da ormai due mesi non ci dava pace perché i suoi amici di scuola parlavano sempre delle trasmissioni televisive ed anche lui desiderava tanto avere il televisore, sa come sono i ragazzi. E non la ferma promessa che avrebbe studiato sempre più sodo, ci siamo decisi ad accontentarlo acquistando a ra-

te un televisore e scegliendo il meglio. Al Funzionario della Telefunken che gli ha consegnato il primo gettone d'oro s.mbo. lico Fernando Coramelli: ha dichiarato - Andri - ad ora nelle spese, sa - io sono abituato a guadagnare il denaro giorno per giorno, tuttavia ordinerò una 600, mio vecchio sogno, un frigorifero, una macchina da cuocere, una lucidatrice per rinnovare un poco la nostra casa ed un radio a transistor per mio figlio. È stato lui in fondo con questo suo piacevole desiderio di voler un televisore a far entrare la fortuna in casa nostra. La serie dei milioni Telefunken diventa sempre più numerosa anche perché il Concorso del Quadrifoglio d'oro continua. La prossima estrazione si effettuerà il 26 APRILE 1962. Il Regolamento del Concorso può essere richiesto a: rivenditori, concessionari Telefunken oppure alla Telefunken di Milano.